



PROTOCOLLO D'INTESA

Attuazione delle Azioni e degli Interventi da parte dell'A.R.T.A.

PREMESSO CHE

nell'Intesa Stato – Regioni del 18 dicembre 2019 (Rep. Atti n. 209/CSR) concernente il Patto per la Salute per gli anni 2019-2021 e, in particolare, la Scheda 12 “Prevenzione” e la Scheda 8 “Sviluppo dei servizi di prevenzione e tutela della salute. Sviluppo delle reti territoriali. Riordino della medicina generale” sono stati fissati obiettivi di carattere prioritario;

nell'Accordo Stato – Regioni del 31 marzo 2020, concernente la proposta del Ministro della Salute di linee progettuali per l'utilizzo da parte delle regioni delle risorse vincolate, per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo Nazionale per il 2020 (Rep Atti n. 54/CSR) è prevista la linea progettuale “Piano Nazionale Prevenzione e supporto al Piano Nazionale Prevenzione;

il Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute della Conferenza Stato – Regioni ha chiesto di adottare modalità differenti rispetto agli accordi per la realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale del Piano Sanitario Nazionale per garantire la destinazione di risorse ai network di supporto al PNP;

con Intesa Stato – Regioni del 6 agosto 2020 (Rep. Atti n. 127/CSR) è stato approvato il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025;

il PNP 2020-2025 rafforza una visione che considera la salute come risultato di uno sviluppo armonico e sostenibile dell'essere umano, della natura e dell'ambiente (One Health). Pertanto, riconoscendo che la salute delle persone, degli animali e degli ecosistemi sono interconnesse, promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare, intersettoriale e coordinato per affrontare i rischi potenziali o già esistenti che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente-animale-ecosistemi

alla luce delle recenti esperienze legate alla pandemia da COVID-19, il Piano sottolinea l'indispensabilità di una programmazione sanitaria basata su una rete coordinata e integrata tra le diverse strutture e attività presenti nel territorio, anche al fine di disporre di sistemi flessibili in grado di rispondere con tempestività ai bisogni della popolazione, sia in caso di un'emergenza infettiva, sia per garantire interventi di prevenzione quali screening oncologici, vaccinazioni, individuazione dei soggetti a rischio, tutela dell'ambiente, ecc.).

per agire efficacemente su tutti i determinanti di salute, il Piano punta su alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, secondo il principio della “Salute in tutte le Politiche” e conferma l'impegno nella promozione della salute, chiamata a caratterizzare le politiche sanitarie non solo per l'obiettivo di prevenire una o un limitato numero di condizioni patologiche, ma anche per creare nella comunità e nei suoi membri un livello di

competenza, resilienza e capacità di controllo (empowerment) che mantenga o migliori il capitale di salute e la qualità della vita.

Il PNP 2020-2025 mira a contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che definisce un approccio combinato agli aspetti economici, sociali e ambientali che impattano sul benessere delle persone e sullo sviluppo delle società, affrontando dunque il contrasto alle disuguaglianze di salute quale priorità trasversale a tutti gli obiettivi.

il Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 si articola in sei Macro Obiettivi: Malattie croniche non trasmissibili, Dipendenze e problemi correlati, Incidenti stradali e domestici, Infortuni e incidenti sul lavoro, malattie professionali, Ambiente, clima e salute, Malattie infettive prioritarie;

risulta forte l'esigenza di riqualificare le valutazioni preventive a supporto delle Amministrazioni effettuate dagli operatori della sanità pubblica e di fornire indicazioni per sviluppare adeguatamente la componente salute nell'ambito delle procedure di VAS e di VIA.

la tutela del suolo, delle acque e dell'aria, le politiche di prevenzione della produzione e di smaltimento dei rifiuti, la prevenzione dall'esposizione ai rumori, alle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, le politiche sulla sicurezza chimica, il contrasto agli inquinanti e alle produzioni climalteranti, la qualità degli interventi in edilizia costituiscono opportunità di sviluppo delle politiche intersettoriali e di possibile integrazione tra gli obiettivi di salute e la "green economy".

quali principali fattori di rischio si riconoscono sia gli inadeguati strumenti a supporto delle amministrazioni per la valutazione e gestione degli impatti sulla salute di problematiche ambientali, sia l'esposizione a inquinanti chimici, fisici e microbiologici in ambienti confinati e non (inquinamento indoor e outdoor).

la Regione Abruzzo, al fine di sostenere azioni favorevoli alla salute, in particolare abitudini alimentari e ambientali, adotta strategie di intervento integrate, multicomponente e intersettoriali, in coerenza con le evidenze scientifiche e le linee programmatiche nazionali

per la concreta attuazione degli obiettivi previsti dal Piano di Prevenzione 2020-2025, annualità 2024 e nelle more del recepimento formale dell'Intesa della Conferenza Stato Regioni Rep Atti n. 127 del 6 agosto 2020 nell'ordinamento regionale da parte della Giunta Regionale d'Abruzzo, si è provveduto a formalizzare con Delibera di Giunta Regionale n. del.....in favore dell'A.R.T.A. Abruzzo, risorse economiche pari a complessivi € 700.000,00 da destinare, più specificatamente, all'attuazione degli obiettivi n. 5 del PSN e, in particolare, all'attuazione degli obiettivi 5.1, 5.2, 5.8, 5.9, 5.10 e 5.11 meglio descritti all'art. 3 del presente Protocollo d'Intesa.

al fine di definire le attività che l'ARTA implementerà per attuazione degli obiettivi del Piano della Prevenzione 2020-2025 assegnate alla propria competenza, nonché per disciplinare la corresponsione delle risorse economiche sopra precisate, si è reso necessario procedere alla sottoscrizione di un documento di intesa.

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemilaventiquattro il giorno _____ del mese di _____

TRA

la Regione Abruzzo (codice fiscale 80003170661), rappresentata nel presente atto dal Dott. Giuseppe Bucciarelli, nato a omissis, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità della Giunta Regionale d'Abruzzo, che elegge domicilio per il presente atto presso la sede della Regione Abruzzo in L'Aquila – P.zza S. Giusta, autorizzato alla stipula del presente atto dalla Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77,

E

l'Agenzia Regionale Tutela Ambientale (di seguito A.R.T.A.) con sede in Pescara, al viale Guglielmo Marconi, n. 49, (cod. fisc. 91059790682), legalmente rappresentata dal Direttore Generale, Avv. Maurizio Dionisio, nominato con D.G.R. n. 258 del 12/5/2020,

SI STIPULA E SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel corrente articolo.

Art. 2 Finalità ed oggetto

Lo scopo del presente protocollo d'intesa è quello di realizzare e sostenere il programma di interventi specificato nelle premesse del presente atto ed assegnato dalla Regione Abruzzo alla competenza dell'A.R.T.A. per la realizzazione delle misure previste dal Piano della Prevenzione 2020 – 2025 e s.m.i.;

Le attività oggetto della convenzione sono espone in premessa e partitamente descritte nell'art. 3 del presente Protocollo e devono essere portate a termine nel triennio 2024-2025 del presente Protocollo.

Art. 3 Compiti dell'A.R.T.A.

L'A.R.T.A. si impegna a realizzare i seguenti obiettivi e programmi, secondo specifici cronoprogrammi annuali che dovrà consegnare alla Regione Abruzzo entro il 30 novembre dell'anno precedente l'anno cui si riferiscono. Eventuali rifinanziamenti annuali delle risorse attribuite all'ARTA saranno disposti, nei limiti delle dedicate disponibilità finanziarie assegnate al Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti della Regione Abruzzo, in relazione alla completa attuazione degli indicatori e sulla base dei risultati raggiunti

dall'ARTA come indicati nel cronoprogramma precedente e previa rendicontazione completa delle risorse assegnate.

Obiettivo n. 5.1 - Implementare il modello della "Salute in tutte le politiche" secondo gli obiettivi Integrati dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e promuovere l'applicazione di un approccio *One Health* per garantire l'attuazione di programmi sostenibili di protezione ambientale e di promozione della salute. Promozione e realizzazione di interventi di *advocacy* e di integrazione nelle politiche di altri settori (ambiente, trasporti, edilizia, urbanistica, agricoltura, energia, istruzione) attraverso:

5.1.a Elaborazione di programmi di attività intra e inter istituzionali e di progetti multi ed inter disciplinari, intersettoriali e integrati su ambiente e salute

5.1.b Produzione di rapporti sulle attività integrate in ambito sanitario per la tematica ambiente e salute

Obiettivo n. 5.2. - Promuovere e rafforzare strumenti per facilitare l'integrazione e la sinergia tra i servizi di prevenzione del SSN e le agenzie del SNPA nelle attività di promozione della salute, prevenzione, valutazione e gestione dei rischi per la salute da fattori ambientali, anche per la comunicazione del rischio in modo strutturato, sistematico e integrato

Sviluppo e integrazione di conoscenze e competenze, tra gli operatori della salute e dell'ambiente, sulla sorveglianza epidemiologica, la valutazione di impatto sanitario da esposizione a fattori ambientali antropici e naturali, la comunicazione e la gestione sistematica, integrata e strutturata dei rischi, attraverso:

5.2.a Identificazione a livello regionale di criteri per l'applicazione della VIS in procedimenti ambientali e in Piani e Programmi regionali - Collaborare per la stesura delle procedure di applicazione dei procedimenti ambientali (VIA-VAS-VIS_AUA etc..)

5.2.b Realizzazione di una rete integrata ambiente e salute, costituita da operatori regionali del SSN e SNPA

5.2.c Interventi di formazione sui temi ambiente e salute, compresa la valutazione di impatto ambientale e sanitario, epidemiologia ambientale e tossicologia ambientale, comunicazione del rischio, ecc., per operatori interni ed esterni al SSN (con particolare riferimento ai MMG, PLS) e operatori di SNPA, anche attraverso modalità innovative via web (FAD)

5.2.d Adozione delle Linee di indirizzo sulla comunicazione del rischio prodotte dal Ministero della Salute

Obiettivo n. 5.8 - Promuovere e supportare interventi intersettoriali per rendere le città e gli insediamenti umani più sani, inclusivi e favorevoli alla promozione della salute, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili.

Obiettivo n. 5.9 - Migliorare la qualità dell'aria indoor e outdoor

Obiettivo n. 5.10 - Potenziare le azioni di prevenzione e sanità pubblica nel settore delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti naturali e antropiche

Obiettivo n. 5.11 - Potenziare le azioni di prevenzione e sanità pubblica nel settore delle acque attraverso l'adozione dei piani di sicurezza (PSA) - Collaborare con le ASL per la predisposizione del corso di Formazione e controllo.

L' A.R.T.A. si impegna ad assicurare il necessario collegamento con gli uffici regionali del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti di Pescara dislocando in tale sede almeno due unità di personale idoneo adeguato alle attività da porre in essere. Detto personale potrà accedere agli uffici della Regione Abruzzo nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

Art. 4
Impegni della Regione Abruzzo

La Regione Abruzzo tramite il competente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti del Dipartimento Sanità, si impegna a:

- Liquidare e corrispondere all'ARTA la somma di 700.000,00 (seicentomila) alla firma del presente Protocollo d'Intesa.
- Informare i cittadini, qualora necessario, attraverso il sito web della Regione;
- mettere a disposizione del personale dislocato a Pescara nei propri uffici, una postazione informatica provvista dei necessari collegamenti Internet e dotata di software aggiornato.

Art. 5
Inventario dei beni

Tutti i beni materiali – mobili ed immobili – acquistati per l'attività di cui al precedente art. 2 con i fondi regionali di cui all'art. 4 del presente atto, saranno separatamente inventariati nel patrimonio dell'A.R.T.A. che avrà cura di trasmettere, congiuntamente alla rendicontazione, delle attività svolte, apposito elenco riepilogativo.

Art. 6
Decorrenza e durata della convenzione

La presente convenzione diverrà obbligatoria, efficace ed eseguibile a partire dal 01.01.2024 e avrà durata sino al 31.12.2026.

Art. 7
Oneri, obblighi e adempimenti a carico dell'Appaltatore

Sono a carico dell'ARTA tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ad eccezione di quelli che fanno carico alla Regione Abruzzo.

Sono a carico dell'ARTA, intendendosi remunerati con il corrispettivo di cui al presente atto, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della presente convenzione, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del presente atto, resteranno ad esclusivo carico dell'ARTA, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo indicato nel presente atto.

L'ARTA si impegna espressamente a fornire le attività previste all'art. 3 ed a impiegare, a sua cura e spese, tutte le apparecchiature ed il personale necessario per l'esecuzione delle prestazioni e si impegna a manlevare e tenere indenne la Regione Abruzzo da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'appaltatore si impegna ad avvalersi di personale idoneo; detto personale potrà accedere agli uffici della stazione appaltante nel rispetto di tutte le relative prescrizioni di accesso.

Art. 8
Trattamento dei dati

Ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'ARTA si dichiara informato che Il Titolare del trattamento è la Regione Abruzzo con sede e domicilio fiscale come indicato nelle premesse di questo stesso atto e che il trattamento dei dati richiesti persegue esclusivamente le finalità di adempiere agli obblighi convenzionali correlati al presente Protocollo e all'espletamento di tutti gli adempimenti amministrativi, fiscali e contabili connessi alle attività oggetto del presente atto.

L'Appaltatore si dichiara altresì informato che il trattamento dei dati avviene manualmente e mediante strumenti informatici, osservando i principi di correttezza e lealtà al fine di garantire la massima sicurezza e riservatezza nella piena osservanza della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e che i dati richiesti all'Appaltatore sono necessari per adempiere agli obblighi di natura contrattuale, fiscale ed amministrativa per cui, una volta acquisiti per le suddette finalità, potranno essere comunicati ad enti pubblici e/o privati in relazione ad adempimenti obbligatori per legge.

Art. 9
Controversie

Per tutte le controversie che dovessero insorgere durante l'esecuzione del presente Contratto tra la Committente e l'Appaltatore, non componibili in via amichevole, è competente il giudice ordinario del Foro di L'Aquila.

Art. 10
Registrazione in caso s'uso

Le spese, le imposte, le tasse e gli oneri tutti previsti dalla legge per la stipulazione e la registrazione del presente Protocollo, o gravanti sulla prestazione oggetto di Contratto, vengono poste a carico dell'A.R.T.A..

Letto, confermato e sottoscritto.

per la Regione Abruzzo
Il Dirigente di Servizio
Dott. Giuseppe Bucciarelli

per L'ARTA
Il Direttore Generale
Avv. Maurizio Dionisio
